

DETERMINAZIONE n. 29 del 22 febbraio 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)". Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

viste:

- la domanda di approvazione del progetto definitivo “Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)” presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG s.p.a. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2015/3885 del 04/06/2015, nella quale si evidenziava la non completa disponibilità delle aree;
- la nota AIMAG in atti al prot. n. PG.AT/2015/6239 del 11/09/2015 con la quale è stata trasmessa l’autorizzazione n° 22137 in Comune di NOVI DI MODENA – GK 2015/90 rilasciata dal Consorzio di bonifica dell’Emilia Centrale per la realizzazione di n° 6 attraversamenti e n° 2 parallelismi con tubazione acquedotto, per il progetto in oggetto;
- la nota ATERSIR prot. n. PG.AT/2015/6297 del 15/09/2015 con la quale viene chiesto al gestore AIMAG s.p.a. di avviare la procedura espropriativa per ottenere la piena disponibilità delle aree in virtù dell’Atto integrativo siglato tra AIMAG s.p.a. e ATERSIR in data 10 luglio 2015;
- la nota AIMAG in atti al prot. n. PG.AT/2016/824 del 05/02/2016 con la quale si comunica l’ottenimento della disponibilità delle aree per la realizzazione dell’intervento a seguito della sottoscrizione di servitù volontarie da parte dei proprietari;

dato atto:

- che il progetto “Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)”, è previsto nel Programma degli Interventi 2015-19 del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG s.p.a., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 12 del 3 dicembre 2015 nell’ambito dell’intervento “ID 2961 - Rinnovo reti, allacciamenti e manutenzione straordinaria reti acqua”, codice 2014MOAG0051, come indicato nella comunicazione di ATERSIR prot. n. PG.AT/2014/0007970 del 19/12/2014;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG s.p.a, nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Davide De Battisti, ha dichiarato:
 - che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.

- 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- che gli elaborati progettuali sono stati presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del D.P.R. 207 n. 2010;
 - che gli atti ritenuti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)" in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:
 - Comune di Novi di Modena: Autorizzazione alla esecuzione di scavi per la posa di condotte idriche in via Lunga (prot. n. 6453 del 24/04/2015, costituente l'allegato 2 del presente atto);
 - Comune di Carpi: Autorizzazione alla esecuzione di scavi per la posa di condotte idriche in via Lunga di Fossoli e di via Canale di Fossoli (prot. n. 18648 del 29/04/2015, costituente l'allegato 3 del presente atto);
 - Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale: autorizzazione per la realizzazione di n° 6 attraversamenti e n° 2 parallelismi con tubazione acquedotto (autorizzazione n° 22137 in Comune di NOVI DI MODENA – GK 2015/90, costituente l'allegato 4 del presente atto);
 - che non è necessario avviare una procedura di espropriazione per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 in quanto si è ottenuta la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento mediante servitù volontaria da parte dei proprietari interessati;
 - che sono stati già acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione risulta completa;
- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;
- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)"

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

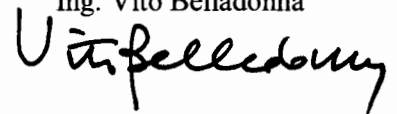
visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato "Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)", costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2015/3885 del 04/06/2015;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
4. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato AIMAG s.p.a dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione e la gestione dell'opera;
6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



Bologna, 22 febbraio 2016



ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
 - allegato 2: Comune di Novi di Modena: Autorizzazione alla esecuzione di scavi per la posa di condotte idriche in via Lunga (prot. n. 6453 del 24/04/2015);
 - allegato 3: Comune di Carpi: Autorizzazione alla esecuzione di scavi per la posa di condotte idriche in via Lunga di Fossoli e di via Canale di Fossoli (prot. n. 18648 del 29/04/2015)
 - allegato 4: Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale: autorizzazione per la realizzazione di n° 6 attraversamenti e n° 2 parallelismi con tubazione acquedotto (autorizzazione n° 22137 in Comune di NOVI DI MODENA – GK 2015/90)
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Estensione della rete idrica in via Lunga nel Comune di Novi di Modena (MO), in via Lunga di Fossoli e in via Canale Fossoli nel Comune di Carpi (MO)”.

| | |
|--------------------|---|
| Elaborato A | Relazione Tecnica e Quadro Economico |
| Elaborato B | Capitolato Speciale d'Appalto |
| Elaborato C | Elenco Prezzi Unitari |
| Elaborato D | Analisi dei Prezzi |
| Elaborato E | Computo Metrico Estimativo |
| Elaborato F | Piano di Sicurezza e Coordinamento |
| Elaborato G | Quadro d'incidenza percentuale della quantità di manodopera |
| Elaborato H | Cronoprogramma |
| Elaborato I | Fascicolo dell'opera |
| Elaborato L | Richieste/autorizzazioni ENTI |
| Tavola 1 | Corografia |
| Tavola 2 | Planimetria di progetto |
| Tavola 3 | Piano particellare degli asservimenti |
| Tavola 4 | Particolari costruttivi |
| Tavola 5 | Sottoservizi Enel-Telecom-Acqua-Gas-Fognatura |
| Tavola 6 | Permessi di passaggio su proprietà private |



**COMUNE DI NOVI DI MODENA
PROVINCIA DI MODENA**

Prot. 6453
Rif. 5699 del 24/4/2015

Novi di Modena. 11/5/2015

Oggetto: Autorizzazione alla esecuzione di scavi per la posa di nuova rete di adduzione acqua per estendimento della rete di distribuzione di via Lunga a S. Antonio in Mercadello.

| |
|--|
| AIMAG S.p.A. - MIRANDOLA |
| PEC: <u>4118</u> DATA: <u>26/05/15</u> |
| 26 MAG. 2015 |
| ASSEGNAZIONE: <u>161</u> |
| CLASSIFICAZIONE: |

Spett/le
AIMAG S.p.A.
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola

e, p.c.
All'Unione Terre d'Argine
Dipendenza della Polizia Locale
di Novi di Modena

Il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio

Premesso:

- che in data 24/4/2015 prot. 5699 è pervenuta richiesta di autorizzazione da parte di AIMAG S.p.A. nella persona dell'Ing. Davide de Battisti Dirigente del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto;
- che tale richiesta viene formulata per realizzare l'estendimento della linea acquedotto in via Lunga in PE PN 16;
- che le modalità di realizzazione dello scavo e relativo ripristino sono coerenti con le modalità previste dallo scrivente Servizio e riportate nel disciplinare tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico, già in possesso di codesta Società, con la presente

AUTORIZZA

Il richiedente alla realizzazione delle opere previste nella richiesta di permesso nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione dei lavori e del relativo ripristino dovranno avvenire nel rispetto del disciplinare tecnico già in possesso di codesta Società:

2. La presente autorizzazione non vincola in nessun modo la facoltà piena ed insindacabile dell'Amministrazione concedente la quale si riserva di apportare modifiche all'autorizzazione, ove le esigenze lo richiedano.
3. AIMAG S.p.A. resterà unico responsabile dei danni che derivassero dal transito in dipendenza delle opere, sollevando l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità al riguardo.
4. La presente autorizzazione si intende accordata con le riserve, obblighi e facoltà di cui alle normative vigenti, salvi e riservati i diritti di terzi.
5. Ad esecuzione avvenuta od in corso di esecuzione il Comune tramite i propri tecnici e tramite gli agenti di Polizia Amministrativa Locale potrà effettuare controlli sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla relativa tempistica, sulla regolarità della documentazione in possesso del personale operante di e per conto AIMAG S.p.A., sulla corretta apposizione della segnaletica stradale e sui tempi e modalità di ripristino del manto stradale procedendo tempestivamente in caso di inosservanza delle vigenti disposizioni e normative.
6. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi allo scrivente Servizio (fax 059/6789123) ed all'ufficio di Polizia Locale (fax 059/6789153) ed in ogni caso al completamento delle verifiche di cui al punto 6).

Il Responsabile del Servizio
(geom. Malvezzi Paolo)

α Retina
Malvezzi

Il taglio della massicciata stradale deve essere eseguito mediante vanghetta pneumatica, o con fresa. Il taglio deve avere una larghezza superiore di 20 cm, (10 per parte) rispetto a quella prevista per lo scavo, ed una profondità non inferiore a quella della pavimentazione.

I materiali di risulta provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati e gli scavi stessi, subito dopo la posa della tubazione, dovranno essere riempiti con materiali inerti (sabbia di Po cm. 20 sopra l'estradosso del tubo e misto stabilizzato 0/20 fino a riempimento dello scavo per successiva posa dello strato bituminoso). Gli inerti dovranno essere costipati ogni 30 - 40 cm. di materiale posato.

Il ripristino dell'asfalto dovrà essere eseguito in due strati successivi.

Il primo, provvisorio, con conglomerato bituminoso 0/20 mm. (binder) per uno spessore di cm. 10 e relativa sabbiatura con emulsione bituminosa acida al 60% e sabbia ventilata.

Il secondo definitivo a distanza di 12 mesi, dovrà essere realizzato previa scarifica da eseguirsi mediante fresatura di larghezza pari a cm. 200 centrata sull'asse della trincea e per una profondità pari a cm. 3.

La fresatura della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso dovrà essere eseguita mediante l'impiego di fresa operante a freddo, comprendente il carico su autocarro, il trasporto e lo smaltimento del materiale fresato.

La fresatura dovrà essere eseguita con cura in maniera da ottenere una livelletta costante e uniforme, compresa pure la pulizia del piano di posa della nuova pavimentazione mediante soffiatura con compressore.

Le pareti delle zone interessate circoscritte dovranno risultare perfettamente verticali al fine di evitare al massimo eventuali risalti nella successiva stesa del manto bituminoso.

Sulla superficie fresata occorrerà stendere uno strato di emulsione bituminosa per la mano di attacco in ragione di 0,5 kg/mq. per poi eseguire la definitiva posa del conglomerato bituminoso 0/9 mm. reso impermeabile da un ultimo strato di emulsione bituminosa acida al 60% e sabbia ventilata.

I lavori devono essere iniziati, pena la decadenza, entro e non oltre un anno dalla data della presente autorizzazione, con comunicazione scritta anticipata all'ufficio Tecnico Comunale Settore A3, mediante raccomandata da compilare su apposito modulo.

I lavori dovranno essere ultimati entro un anno dalla data di inizio lavori.

AIMAG, nei mesi seguenti al ripristino in conglomerato bituminoso - binder - provvederà anche alla ripresa dei cali dovuti all'asestamento dei materiali che possano costituire ad insindacabile giudizio dell'ente autorizzante, intralcio pericolo per la circolazione stradale e per la pubblica incolumità.

Perché i lavori vengano considerati ultimati si dovrà comprendere anche l'eventuale rifacimento della segnaletica stradale sia verticale che orizzontale, danneggiata o rimossa causa i lavori.

I ripristini su marciapiedi e cordature il cui sottofondo sia stato realizzato con soletta in c.l.s., devono essere eseguiti previa ricostruzione del sottofondo in c.l.s. **prima della posa dei materiali per la pavimentazione simili a quelli preesistenti.**

2) Nel caso di lavori in prossimità di impianti semaforici ovvero entro una distanza di 150 ml è indispensabile accertare la eventuale presenza di sensori di traffico (spire ad induzione), al fine evitarne possibili danneggiamenti. Se per motivi inderogabili o per cause impreviste venga danneggiato un sensore o la parte di collegamento al regolatore semaforico, se ne deve dare immediata comunicazione all'U.T.C Settore A3 Ufficio Manutenzione Impianti Elettrici al (059 649089 - 087) a cui spetta la verifica sull'opportunità di procedere ad una riparazione ovvero alla realizzazione di un nuovo sensore da realizzare a cura e a carico di chi ha provocato il danno.

- Nel caso di lavori da effettuarsi in corrispondenza di alberature, si fa obbligo di eseguire l'intervento ad almeno 3,00 ml. dalla base del tronco. Qualora ciò non fosse possibile si procederà rimanendo comunque il più lontano possibile dalla base del tronco provvedendo ad eseguire, se necessario, tagli netti delle radici provvedendo alla loro disinfezione, con prodotti a base di rame. Di tali interventi sugli apparati radicali delle alberature se ne dovrà dare immediata comunicazione e comunque prima della chiusura degli scavi all' U.T.C. Settore A3-Uff.-Manutenzione- Verde Pubblico (tel. 059/649130 - 125)

Si raccomanda inoltre che nelle aree verdi il reinterro sia eseguito correttamente in modo che non vi siano sassi in superficie, i quali renderebbero difficoltoso il successivo sfalcio dell'erba.

- **Secondo quanto stabilito dal D.M. 17 aprile 1998 - disposizioni di lotta obbligatoria contro il cancro colorato del Platano (Ceratocistis Fimbriata) si prescrive l'obbligo di ottenere formale autorizzazione dagli uffici regionali competenti ogni qual volta si eseguano scavi o interventi interessanti il platano, utilizzando a tal fine gli appositi moduli.**

Prima dell'inizio dei lavori l'Ufficio Tecnico Comunale Settore A3 dovrà ricevere comunicazione telefonica (059 649055 anche mediante fax 059 649172) riguardante i luoghi di esecuzione degli scavi, con indicazione di via, civico e Impresa esecutrice dei lavori.

Dovranno essere concordati i tracciati, verificate le profondità e le modalità di scavo e definito quanto altro occorra onde arrecare il minor danno o disagio possibile.

A lavori ultimati, mensilmente, al fine per procedere al controllo sullo stato dei ripristini, in (binder), nei mesi seguenti la loro esecuzione, AIMAG provvederà alla consegna di opportuno elenco mensile dei luoghi interessati dai ripristini in binder.

Tale elenco dovrà riportare la data del ripristino, la via, il numero civico;

3) Sui cantieri di lavoro dovranno essere approntate tutte le necessarie segnalazioni previste dal Codice della strada onde garantire la incolumità e la sicurezza sia delle persone che della circolazione dei veicoli. AIMAG, con l'inizio dei lavori, si assume la più ampia e completa responsabilità sia civile che penale;

4) Al termine dei lavori dovrà essere completamente ripristinato lo stato di fatto esistente prima dell'inizio dei medesimi;

5) Copia della presente autorizzazione compreso il parere della P.M. dovrà essere conservata in cantiere per essere esibita, ogni qualvolta richiesta, al personale addetto alla sorveglianza.

I tecnici preposti al controllo, potranno verbalizzare il sopralluogo indicando eventuali difformità dei lavori rispetto a quanto definito nel Disciplinare per l'esecuzione di lavori di scavo, rinterro e ripristino delle massicciate stradali nel Comune di Carpi. Le costruende opere si presumono conformi ad ogni altra disposizione di legge e di regolamenti in vigore e la presente autorizzazione non esonera il richiedente dall'obbligo tassativo di attenersi, sotto la sua esclusiva responsabilità, fatti salvi ed impregiudicati sempre i diritti dei terzi. Si fa presente inoltre che qualora per comprovate esigenze della viabilità ovvero a discrezione del Comune Di Carpi si renda necessario modificare o spostare le opere suindicate, il tutto dovrà essere effettuato a totale spesa dell'ente concessionario secondo quanto disposto dall'art.28 del CdS e dell'art. 69 del Regolamento di esecuzione del CdS (D.P.R.n.495 del 16/12/1992). Per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico, come inteso dall'art. 20 e 21 del CdS, nonché dall'art.5 del vigente Regolamento Comunale per l'Occupazione di Spazi e Aree pubbliche approvato con D.C. n.44 del 25/01/2001 e sulla base di quanto integrato dalla DGM n. 301 /2001, dovrà essere richiesto il preventivo parere nel termine tassativo di **10 gg (dieci giorni)**, prima dell'inizio dei lavori, alla Polizia Municipale.

Le prescrizioni dettate dalla Polizia Municipale si intendono parte integrante della presente autorizzazione.

In caso di occupazioni di emergenza l'autorizzato può effettuare l'occupazione prima del conseguimento del formale parere preventivo della Polizia Municipale. In tali casi lo stesso ha l'obbligo di dare immediata comunicazione di avvenuta occupazione alla Polizia Municipale, la quale provvederà ad accertare la sussistenza delle condizioni di urgenza ed eventualmente rilasciare se necessario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, che si ritengono comunque parti integranti della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione decade automaticamente, nel caso in cui non venga richiesto il parere della P.M.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori avvenga in assenza del parere preventivo della Polizia Municipale o in caso di decadenza dell'autorizzazione, ovvero violando le prescrizioni indicate nel parere della Polizia Municipale, si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dagli art. 20 – 21 del CdS.

Per eventuali chiarimenti od informazioni, ritenute necessarie, si prega di contattare:

- **Cesare Antenucci**

Tel. 059 649055 fax. 059 649172 - Mail: cesare.antenucci@comune.carpi.mo.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Antonio Morini



IL DIRIGENTE DEL SETTORE A3
Lavori pubblici, Infrastrutture e Patrimonio

Dott. Ing. Norberto Carboni

30 APR. 2015

Morini



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

Spett. le
AIMAG S.P.A.
Via Maestri del Lavoro n° 38
41037 MIRANDOLA MO
segreteria.aimag@legalmail.it

Oggetto: Rilascio autorizzazione n° **22137** in comune di **NOVI DI MODENA** – GK 2015/90

Vista la richiesta prot. n° 3372 del 27/04/2015, agli atti di questo Ente con prot. n° 7138 del 05/05/2015, ai sensi dell'art. 137 del R.D. 8 maggio 1904 n° 368, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella convenzione in data 26 settembre 1997 n° 155 di Repertorio, a condizione che i lavori vengano eseguiti in conformità alle norme tecniche vigenti in materia, si rilascia

AUTORIZZAZIONE

per la realizzazione di: n° 6 attraversamenti e n° 2 parallelismi con tubazione acquedotto, per il progetto di "Posa nuovo acquedotto in PE De 75 in comune di Novi di Modena", con le seguenti prescrizioni:

- 1) **ATTRAVERSAMENTO CANALE GRUPPO TRA IL MAP. 29 DEL FG. 67 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA ED IL MAP. 26 DEL FG. 4 IN COMUNE DI CARPI:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 2,00 dal fondo canale.
- 2) **ATTRAVERSAMENTO FOSSA FINILETTO TRA IL MAP. 47 E 48 DEL FG. 37 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 2,00 dal fondo canale.
- 3) **PARALLELISMO FOSSA FINILETTO SUI MAP. 48-35-39 DEL FG. 37 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato ad una distanza di m 4,00 dal ciglio sud del cavo per una lunghezza di m 270.
- 4) **PARALLELISMO FOSSA FINILETTO DIR. EST SUI MAP. 37 E 41 DEL FG. 37 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato ad una distanza di m 3,00 dal tubo esistente per una lunghezza di m 130
- 5) **ATTRAVERSAMENTO FOSSA FINILETTO DIR. EST TRA IL MAP. 41 E 56 DEL FG. 37 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 2,00 dal fondo canale.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

- 6) **ATTRAVERSAMENTO CAVO LAMA TRA IL MAP. 21 E 26 DEL FG. 37 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 3,00 dal fondo cavo.
- 7) **ATTRAVERSAMENTO CAVETTO S.STEFANO TRA IL MAP. 26 DEL FG. 37 ED IL MAP. 44 DEL FG. 38 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 2,00 dal fondo cavo.
- 8) **ATTRAVERSAMENTO CONDOTTO MARCHESE TRA IL MAP. 73 DEL FG. 38 ED IL MAP. 141 DEL FG. 42 IN COMUNE DI NOVI DI MODENA:** sarà posato, protetto in guaina PE De 160, mediante perforazione ad una profondità di m 2,00 dal fondo cavo.

La presente autorizzazione, onerosa ai sensi della legislazione vigente (canone annuo complessivo per n° 8 interferenze € 160,00) ha validità dal 19/05/2015 al 31/12/2044 ed è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo, telefonando al n° 059/660112 (Casa di guardia Ponte Pietra) o 348/8068562 (guardiano Del Mondo Aniello).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

Invio autorizzazione 22137- 6.3-96(2015) - Gk 2015/9



Per informazioni contattare: Ufficio concessioni tel. 0522 443288 email: concessioni@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320- richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999

